

BIGLIETTI ORMAI ESAURITI, ALCUNI EVENTI SARANNO REPLICATI

Mente, il festival concede il bis

Doppio appuntamento con Recalcatti e Toffalori. Polemica con la Marineria

ALESSANDRO GRASSO PERONI

LA PIOGGIA prevista per il prossimo fine settimana è il vero nemico del Festival della Mente, che ha iniziato il conto alla rovescia in vista del via fissato per venerdì prossimo (17,30) con il professore emerito dell'università di Bari Luciano Canfora. Il factotum Franco Bertolani, sta già comunque predisponendo le eventuali location di riserva al coperto per risolvere i problemi. Ma l'avvicinamento alla kermesse fa registrare diverse novità: una polemica con il Festival della Marineria appena concluso, «Hanno usato come abbreviazione, anche nei comunicati stampa la dicitura FdM – spiega la direttrice artistica Benedetta Marietti – che ci appartiene “di diritto”, visto che l'abbiamo forgiata noi ben 12 anni fa». Ancora: biglietti praticamente esauriti, al punto che sono già fissati e in vendita i tagliandi per un paio di bis. Si tratta dell'evento con lo psicanalista Massimo Recalcatti, che oltre all'appunta-

mento già fissato per sabato 5 in piazza Matteotti, sempre lo stesso giorno sarà alle 12 all'auditorium di via dei Molini. Maratona anche per il matematico Carlo Toffalori che ha trovato lo spazio per precedere l'evento in cartellone delle 18,30 sempre sabato, anche alle ore 15 sempre alla sala delle Capriate (per tutte le altre info, point di piazza s. Giorgio e www.festivaldellamente.it). Poi ci sono le storie personali legate al Festival: per esempio il grande lavoro di Lorena Lazzini, che proprio oggi primo settembre raggiunge l'agognata pensione dal suo lavoro presso la biblioteca civica, e trova il modo per continuare a coordinare il lavoro dei 600 volontari, con una disponibilità e professionalità straordinarie, riconosciute da tutti coloro che hanno indossato la maglietta e il pass di lavoratori della manifestazione. Lo verificheranno con certezza anche coloro alla primissima esperienza tutti tra i 16 e i 19 anni studenti delle scuole secondarie superiori delle province di Spezia, Fer-

rara e Massa Carrara, a cui si uniscono un gruppo di universitari degli atenei di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Parma, Pisa e Urbino e un altro centinaio di volontari adulti, docenti presso le scuole della provincia, iscritti all'Università dell'Età Libera di Sarzana e all'Università Popolare di Castelnuovo di Magra; soci di Cai, Anmi, Protezione Civile, Pubblica Assistenza e Circolo Fotografico Sarzanese. E i volti del Festival sono anche Simone Antognetti, studente di fisica in pista qui dal 2012, sempre molto attivo, così come Andrea Moruzzo, responsabile dei 25 giovani fotografi giovani che documenteranno gli eventi, oltre a Federico Genarelli, che con l'hashtag #FdM2015 grazie a Twitter narrerà minuto per minuto ciò che accadrà. Insieme a tutti gli altri volontari hanno incassato le belle parole dell'assessore alla cultura Sara Accorsi, del direttore scientifico Gustavo Pietropoli Charmete e di Gabriella Tartarini (Fondazione Carispezia): «Siate curiosi, gentili e disponibili senza di voi non esiste il Festival».



Il gruppone dei giovani volontari che faranno accoglienza al Festival della Mente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.